

14 Novembre

Santi NICOLA TAVELIC e compagni  
Martiri (Protomartiri della Custodia di Terra santa)  
(memoria)

Dal comune dei martiri con salmodia del giorno del salterio.

Nicola, primo santo della Croazia, nacque intorno al 1340 a Sebenico. Fu prima missionario in Bosnia, quindi, nel 1381, partì per la Palestina. Le storie personali di questi quattro Frati Minori francescani Nicola Tavelic, Deodato Aribert da Ruticinio, Stefano da Cuneo e Pietro da Narbona, s'intrecciarono nel 1383, quando provenienti da diversi luoghi d'Europa, confluirono nel convento francescano di Mont Sion in Palestina, dove l'Ordine di S. Francesco è da secoli "Custode dei Luoghi Santi" del cristianesimo. Per otto anni vissero secondo la Regola di san Francesco, lavorando nei compiti loro affidati, per la custodia dei Luoghi Santi, e cercando di fare apostolato nel mondo musulmano. Qui i quattro Frati Minori, decisero di portare il Vangelo esponendo pubblicamente le tesi del cristianesimo, confrontandole con quelle islamiche. L'11 novembre 1391, si recarono davanti al Cadi (giudice) di Gerusalemme alla presenza di molti musulmani ed, espone con arditezza le ragioni della fede cristiana, vennero condannati a morte. Il 14 novembre ricondotti in piazza, fu di nuovo loro richiesto di ritrattare quanto detto contro l'Islam, al nuovo rifiuto furono uccisi. Anche le loro ceneri furono disperse, per evitare che fossero onorati dai cristiani.

Papa Paolo VI, il 21 giugno del 1970 a Roma, li elevò agli onori degli altari proclamandoli santi; la loro celebrazione liturgica è stata fissata al 14 novembre, e inseriti nel Martirologio Romano alla stessa data; sono i primi santi martiri della Custodia di Terra Santa.



## UFFICIO DELLE LETTURE

### **Ant. Invitatorio:**

Venite, adoriamo il re dei martiri,  
Cristo Signore.

### **INNO (Camaldoli 451)**

Insieme ai martiri noi ti lodiamo,  
Cristo, Agnello immolato e vivente:  
a te cantiamo perché questo è il tempo  
in cui la vita ha sconfitto la morte.

Grande prodigio risplende nel mondo:  
per la tua forza anche il debole vince,  
vince morendo e sconfigge la morte  
insieme a te che sei il primo risorto.

E nell'attesa che il tempo si compia  
tutto il creato è lavato nel sangue:  
perché dal sangue rinasce la vita  
che è presenza operosa del Regno.

A te ogni gloria, o Cristo risorto,  
a te che sei viva fonte di grazia;  
insieme al Padre e allo Spirito Santo  
gloria e potenza nei secoli eterni. Amen.

*Salmi dal Salterio  
e prima lettura dell'Ufficio dall'Ordinario*

### **Seconda lettura**

***Dall'omelia del Custode di Terra Santa, p. Francesco Patton, al Santo sepolcro in occasione della canonizzazione di S. Nicola e compagni (14 novembre 2020)***

Carissime sorelle, carissimi fratelli, il Signore vi dia pace!  
Il 14 novembre di 50 anni fa, per la prima volta si celebrava la memoria liturgica dei santi Nicola Tavelić di Sebenico, in Croazia, e dei suoi compagni. Il santo papa Paolo VI, nell'ome-

lia di canonizzazione dichiarava: *“Noi siamo particolarmente felici d’aver potuto proclamare la santità di questi martiri della fede, avendo così convalidato di fronte alla Chiesa intera il culto, che fino dal tempo della loro tragica e beata morte era a loro attribuito”* (Paolo VI, omelia 21 giugno 1970).

La celebrazione della festa liturgica di questi nostri protomartiri della Custodia ci spinge a riflettere sul fatto che nella testimonianza dei discepoli si prolunga la testimonianza di Gesù, nel martirio dei martiri si attualizza il martirio del Cristo. Il martirio è la perfetta imitazione di Cristo.

Papa Paolo VI, proprio nella omelia per la canonizzazione di questi nostri santi confratelli, ci ricorda che essi hanno affrontato senza paura il martirio perché hanno preso sul serio l’insegnamento che san Francesco ci ha dato nel Capitolo XVI della “Regola non bollata” e in quello XII della “Regola bollata”. E aggiunge: *“I Frati Francescani che si recavano in Palestina nei secoli XIII-XV, vi giungevano... con una preparazione psicologica orientata verso il martirio, cioè verso la perfetta imitazione di Cristo”* (Paolo VI, omelia 21 giugno 1970). Il martirio – ricordiamolo – non è né un incidente né una tragedia, ma è la conseguenza estrema del battesimo e della chiamata a seguire le orme di nostro Signore Gesù Cristo.

50 anni fa, proprio meditando sul martirio di san Nicola e dei suoi compagni, papa Paolo VI ricordava a tutta la Chiesa: *“La storia diventa maestra. Pone un confronto fra queste lontane figure di frati idealisti, imprudenti, ma esaltati da un amore positivo e trascinate verso Cristo e persuasi della necessità missionaria propria della fede”* (Paolo VI, omelia 21 giugno 1970).

Per noi frati di Terra Santa, la testimonianza di san Nicola e dei suoi compagni costituisce un esempio di vita cristiana integrale, di adesione piena alla propria vocazione e di coraggio missionario, anche se i tempi sono profondamente cambiati e non sarebbe replicabile oggi il loro modo di evangelizzare. Il

loro esempio rimane come esempio di perfetta imitazione di Cristo.

San Nicola e i suoi compagni sono i nostri primi martiri, sono coloro che hanno fecondato con il loro sangue la nostra missione. La loro testimonianza di frati provenienti da vari Paesi ma uniti dalla stessa vocazione e dallo stesso martirio parla oggi anche a noi e ci motiva a donare ancora oggi la nostra vita in Terra Santa: nell'essere una presenza fraterna, orante e accogliente dentro i santuari; nel servizio pastorale della piccola comunità cristiana locale; nel servizio educativo aperto a tutti senza distinzione di religione, che è esso stesso una testimonianza evangelica; nel tener viva la memoria e l'identità cristiana dei luoghi santi che raccontano il mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio e della nostra redenzione; nel servire i poveri e gli ammalati di qualsiasi religione consapevoli del rischio che comporta.

San Nicola e i suoi compagni ci invitano a essere autenticamente missionari francescani, in questo tempo, in mezzo a tutti i fratelli che ancora oggi il Signore ci dona.

### **Responsorio (Cf. 1Cor 9,16.23)**

**R/.** Annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: \*guai a me se non annuncio il Vangelo!

**V/.** Tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io .

**R/.** guai a me se non annuncio il Vangelo!

### **Orazione:**

O Padre che hai donato ai santi Nicola e compagni la grazia di rimanere nell'obbedienza al papa e nella fede nella tua presenza eucaristica, donaci di trovare sempre vie di dialogo con tutte le confessioni cristiane per poter testimoniare l'unica legge che tu ci hai lasciato, quella dell'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio..

*oppure*

O Padre per intercessione dei tuoi santi martiri Nicola e compagni dona alla tua chiesa la grazia dell'unità e della pace per non contraddire la preghiera del tuo Figlio che vuole che tutti in Lui siano uno. Per Cristo nostro Signore...

## Lodi

### INNO (Bose 452)

Beati i martiri di Cristo  
primizia e forza della fede  
attorno al trono dell'Agnello  
in lui ritrovano la vita.

Uniti a Cristo sulla croce  
dal Padre invocano il perdono  
narrando a noi l'eterno amore  
al mondo svelano la gloria.

Il loro corpo come un seme  
caduto a terra ha dato frutto  
per diventare il nostro pane  
offerto dalle nostre mani.

La chiesa santa riconosce  
nel loro esodo pasquale  
la loro morte nel suo Nome  
la loro vita nel suo Regno.

*Salmi del giorno*

### Lettura Breve (Eb 10,32-33.35-38)

Richiamate alla memoria quei primi giorni: dopo aver ricevuto la luce di Cristo, avete dovuto sopportare una lotta grande e penosa, ora esposti pubblicamente a insulti e persecuzioni, ora facendovi solidali con coloro che venivano trattati in questo modo. Non abbandonate dunque la vostra franchezza, alla

quale è riservata una grande ricompensa. Avete solo bisogno di perseveranza, perché, fatta la volontà di Dio, otteniate ciò che vi è stato promesso.

Ancora un poco, infatti, un poco appena,  
e colui che deve venire, verrà e non tarderà.  
Il mio giusto per fede vivrà;  
ma se cede, non porrò in lui il mio amore.

### **RESPONSORIO BREVE**

R I martiri santi \* vivono in eterno.

I martiri santi vivono in eterno.

∇ La loro ricompensa è il Signore:  
vivono in eterno.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

I martiri santi vivono in eterno.

### **Ant. Benedictus:**

Chi perderà la propria vita  
per me e per il Vangelo, la salverà.

### **BENEDICTUS**

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,  
e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,  
come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:  
salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.  
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,  
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.  
 E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
 perché andrai innanzi al Signore  
 a preparargli le strade,  
 per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
 nella remissione dei suoi peccati,  
 grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge  
 per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
 e nell'ombra della morte  
 e dirigere i nostri passi \*  
 sulla via della pace.

### **Ant. Benedictus:**

Chi perderà la propria vita  
 per me e per il Vangelo, la salverà.

### **Invocazioni**

Nella memoria dei santi martiri uccisi a causa del vangelo, testimoni dell'Agnello nella Terra del Santo, eleviamo la nostra preghiera di lode a Cristo Signore:

### **Lode a te testimone fedele.**

Per i tuoi martiri che hanno accettato di morire  
 per testimoniare la fede in te e l'amore per te,  
 rinnovaci nella testimonianza del tuo Vangelo. *℞.*

Per quelli che hanno portato la croce dietro a te  
 vivendo il martirio quotidiano dell'amore  
 donaci oggi di porre gesti di dialogo e di comunione. *℞.*

Per i martiri che hanno versato il proprio sangue in Terra santa, dona la pace alla Tua terra e rendi i nostri fratelli della Custodia testimoni di incontro ed amicizia con i fratelli dell'islam. *℟.*

Per i tuoi martiri che hanno sostenuto la pacifica battaglia della fede dona a chi subisce persecuzione la forza della tua mitezza e del tuo amore. *℟.*

## **Padre nostro**

### **Orazione: (come all'Ufficio delle letture)**

O Padre che hai donato ai santi Nicola e compagni la grazia di rimanere nell'obbedienza al papa e nella fede nella tua presenza eucaristica, donaci di trovare sempre vie di dialogo con tutte le confessioni cristiane per poter testimoniare l'unica legge che tu ci hai lasciato, quella dell'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio..

*oppure*

O Padre per intercessione dei tuoi santi martiri Nicola e compagni dona alla tua chiesa la grazia dell'unità e della pace per non contraddire la preghiera del tuo Figlio che vuole che tutti in Lui siano uno. Per Cristo nostro Signore...

## Vespri

### INNO (Camaldoli 451)

Insieme ai martiri noi ti lodiamo,  
Cristo, Agnello immolato e vivente:  
a te cantiamo perché questo è il tempo  
in cui la vita ha sconfitto la morte.

Grande prodigio risplende nel mondo:  
per la tua forza anche il debole vince,  
vince morendo e sconfigge la morte  
insieme a te che sei il primo risorto.

E nell'attesa che il tempo si compia  
tutto il creato è lavato nel sangue:  
perché dal sangue rinasce la vita  
che è presenza operosa del Regno.

A te ogni gloria, o Cristo risorto,  
a te che sei viva fonte di grazia;  
insieme al Padre e allo Spirito Santo  
gloria e potenza nei secoli eterni. Amen.

### *Salmi del giorno*

### LETTURA BREVE (1 Pt 1, 22-23)

Dopo aver santificato le vostre anime con l'obbedienza alla verità, per amarvi sinceramente come fratelli, amatevi intensamente, di vero cuore, gli uni gli altri, essendo stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma immortale, cioè dalla parola di Dio viva ed eterna.

### RESPONSORIO

I martiri, testimoni dell'Agnello, \* sono nelle mani di Dio.

– I martiri, testimoni dell'Agnello sono nelle mani di Dio.

Tormenti e morte non li toccheranno.

– Sono nelle mani di Dio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

- I martiri, testimoni dell'Agnello sono nelle mani di Dio.

**Ant. Magnificat:**

Di me sarete testimoni a Gerusalemme,  
e fino ai confini della terra (At 1,8).

**CANTICO della Beata Vergine Maria**

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Ant. Magnificat:**

Di me sarete testimoni a Gerusalemme,  
e fino ai confini della terra (At 1,8).

## **Intercessioni**

Nella memoria dei santi martiri uccisi a causa del vangelo, testimoni dell'Agnello nella Terra del Santo, eleviamo la nostra preghiera a Cristo Signore:

**R. Noi ti preghiamo, Signore!**

Hai proclamato beati i perseguitati per il tuo Nome:  
sostieni e dona la forza mite del vangelo ai cristiani osteggiati  
nel mondo. **R.**

Hai mandato i tuoi discepoli come pecore in mezzo ai lupi:  
fa' che le tue pecore siano pacifiche e resta sempre il loro  
pastore. **R.**

Hai rivelato che il chicco di grano se muore dà frutto:  
aiutaci ad accettare gioiosamente di morire per te. **R.**

Hai promesso che dove sei tu saranno anche i tuoi servi:  
chiama con te nella tua gloria chi per te offre la vita. **R.**

## **Padre nostro**

### **Orazione: (come all'Ufficio delle letture)**

O Padre che hai donato ai santi Nicola e compagni la grazia di rimanere nell'obbedienza al papa e nella fede nella tua presenza eucaristica, donaci di trovare sempre vie di dialogo con tutte le confessioni cristiane per poter testimoniare l'unica legge che tu ci hai lasciato, quella dell'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio..

*oppure*

O Padre per intercessione dei tuoi santi martiri Nicola e compagni dona alla tua chiesa la grazia dell'unità e della pace per non contraddire la preghiera del tuo Figlio che vuole che tutti

12

in Lui siano uno. Per Cristo nostro Signore...